

Distretto Turistico dei Laghi S.C.R.L.

Sede legale in STRESA (VB) - C.SO ITALIA 18

Codice fiscale 01648650032 – Partita Iva 01648650032

N° iscrizione al Registro Imprese 01648650032 (VB)

N° R.E.A. 184701

Capitale sociale € 88.362,84 (di cui € 87.814,57 versato)

* * * *

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS CODICE CIVILE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2009

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Premessa

La Società “DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.C.R.L.” è stata costituita in data 15/11/1997 ed ha per oggetto sociale principale l'organizzazione a livello locale dell'accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati tenuto conto delle realtà territoriali economico-turistiche del Verbano-Cusio ed Ossola;

in particolare, il Distretto:

1. raccoglie e diffonde le informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza, organizzando a tal fine e coordinando tra loro gli uffici di informazione e accoglienza turistica (I.A.T.), già costituiti o costituendi. Il tutto raccordandosi in un'ottica di sistema all'Agenzia per la promozione turistica regionale;
2. promuove e realizza iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali, nonché manifestazioni ed iniziative dirette ad attrarre i turisti e a favorirne il soggiorno;
3. sensibilizza gli operatori, le amministrazioni e le popolazioni locali per la diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità turistica;
4. favorisce la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori;
5. partecipa alla valorizzazione dei beni artistici, architettonici e ambientali.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 presenta un Utile d'esercizio pari a € 3.224, al netto delle imposte correnti, differite ed anticipate, contro un utile di € 1.142 dell'esercizio precedente.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

La Società non appartiene a gruppo societari.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2009 la società ha proseguito nello sviluppare i progetti nel campo dell'informazione e accoglienza turistica che aveva iniziato nel periodo precedente. La società si è ulteriormente impegnata in progetti comunitari e nello sviluppo di sinergie e collaborazioni a tutti i livelli, nazionali ed internazionali.

Criteri di formazione

I dati esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e si conferma che il bilancio è stato redatto secondo i principi e le disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti Codice Civile, nonché secondo i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei

Ragionieri come rivisti ed aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), mentre l'esposizione delle voci segue lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 Codice Civile rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c..

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i criteri generali di valutazione di cui all'art. 2423 bis Codice Civile:

- ◆ la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, considerando la funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- ◆ gli utili indicati sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ◆ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- ◆ sono stati considerati i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio e prima dell'approvazione del bilancio.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli artt. 2427 e seguenti Codice Civile, costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio;

la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da arrotondamento euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Si illustrano i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Deroghe

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che:

- ◆ ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 2 Codice Civile, abbiano reso necessarie deroghe all'applicazione della disposizione contenuta nell'art. 2423 bis comma 1 n.6 Codice Civile;
- ◆ ai sensi dell'art. 2423 comma 4 Codice Civile, abbiano reso necessario disapplicare una o più disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Si ricorda che fino a quando l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni sono ammortizzate in cinque anni mentre i marchi sono ammortizzati in dieci anni, questo ai fini civilistici, mentre dal punto di vista fiscale ci si è adeguati al D.L. 223 del 4 luglio 2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248, nell'art. 103, co. 1, del T.U.I.R..

I programmi con elevata obsolescenza sono stati ammortizzati in tre anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali verrà effettuato con sistematicità, a quote costanti, ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Le spese sostenute per il miglioramento di beni di terzi sono ammortizzate mediante aliquote proporzionate alla durata dei contratti d'affitto.

Per la contabilizzazione di quei beni immateriali acquisiti per mezzo dei contributi in conto capitale da parte della Regione Piemonte, è stato utilizzato, come in passato, il cosiddetto "metodo patrimoniale", con il quale l'importo dell'ammortamento viene calcolato sulla differenza tra il valore del bene ammortizzabile e il contributo ricevuto.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e gli sconti condizionati di ammontare rilevante.

L'ammortamento verrà effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.

Anche per la contabilizzazione di quella parte di beni materiali acquisiti mediante i contributi erogati dalla Regione Piemonte viene applicato il "metodo patrimoniale", così come viene applicato nei confronti dei beni immateriali.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si tratta di aliquote non eccedenti quelle previste dal Decreto ministeriale del 1988.

Tali aliquote sono ridotte al 50% nel primo anno di entrata in funzione dei beni, per riflettere il loro minore utilizzo.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento applicate nel presente esercizio, distinte per singola categoria, risultano le seguenti:

- Impianti e macchinari	20%
- Attrezzature varie	15%
- Macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Mobili e arredamento	15%
- Cartelli segnaletici	25%
- Pontile nautico	20%

Finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono indicati i crediti verso aziende fornitrici di servizi per i depositi cauzionali versati dalla società alla stipula dei contratti, nonché il deposito cauzionale, versato a garanzia di tutte le obbligazioni assunte nei confronti di una società che ci ha dato in affitto un'attività commerciale in occasione delle Olimpiadi di Torino 2006.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello Stato Patrimoniale.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati iscritti in questa voce i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo. Si è pertanto applicato il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

I prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto e si riferiscono agli opuscoli.
Per le rimanenze, precedentemente svalutate, si è mantenuto il valore svalutato.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di questi fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo T.F.R.

Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro collettivi vigenti ed integrativi aziendali, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai lavoratori dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in quella data.

In seguito alla riforma della previdenza complementare di cui al D. Lgs. n. 252/2005 ed all'art. 1 commi 755 e ss. e 765 Legge n. 296/2006 occorre distinguere se l'impresa ha o non ha alle sue dipendenze almeno 50 addetti, ed occorre separare il TFR maturato al 31/12/2006 da quello maturato a partire dal 01/01/2007.

Nel corso dell'esercizio passato alcuni lavoratori dipendenti hanno manifestato in forma implicita o esplicita la volontà di conferire il TFR maturando alle forme pensionistiche complementari, mentre altri lavoratori dipendenti hanno espresso la scelta per il mantenimento del TFR in azienda.

Al termine dell'esercizio si è provveduto a rivalutare il TFR maturato fino al 31/12/2006, nonché le quote di TFR maturate successivamente, ma non conferite a fondi di previdenza complementare.

Il fondo TFR comprende anche le singole indennità maturate a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, che non sono state destinate alle forme pensionistiche complementari.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le normative vigenti. Si è proceduto alla quantificazione delle eventuali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Riconoscimento ricavi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi o con l'emissione della fattura.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi in genere vengono riconosciuti al netto dei resi, sconti ed abbuoni ad essi relativi e nel rispetto dei seguenti requisiti:

- ◆ della competenza, in merito al tempo;
- ◆ della certezza, in merito all'esistenza;
- ◆ dell'oggettiva determinabilità, per quanto concerne l'ammontare;
- ◆ dell'inerenza rispetto all'attività dell'impresa.

Riconoscimento costi

I costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza, di competenza e della correlazione ai ricavi di esercizio, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

Criteri di rettifica

I criteri sono i medesimi degli esercizi precedenti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I valori relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Le attività e le passività espresse in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a Conto Economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio corrente al momento del loro acquisto od a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione è considerata durevole.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei Conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	N° medio esercizio	N° al 31/12/2009	N° al 31/12/2008	Variazioni
Impiegati	8	8	11	-3

Stato Patrimoniale

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Diff. Valore
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
per versamenti già richiamati	580	580	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	580	580	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi d'impianto e di ampliamento:			
a) Costi d'impianto e di ampliamento	4.697	4.697	0
b) Fondo ammortamento costi di impianto e di ampliamento	-4.697	-3.758	-939
	0	939	-939
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:			
a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	240	2.586	-2.346
b) Fondo ammortamento diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-240	-2.538	2.298
	0	48	-48
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:			
a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.951	15.951	0
b) Fondo ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-12.725	-11.101	-1.624
c) Contributo in conto capitale	-518	-518	0
	2.708	4.332	-1.624

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Diff. Valore
7) Altre immobilizzazioni immateriali:			
a) Altre immobilizzazioni immateriali	369.384	369.384	0
b) Fondo ammortamento altre immobilizzazioni	-80.624	-67.061	-13.563
c) Contributo in conto capitale	-207.384	-207.384	0
	81.376	94.939	-13.563
Totale I	84.084	100.258	-16.174
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario:			
a) Impianti e macchinario	4.403	4.403	0
b) Fondo ammortamento impianti e macchinario	-4.403	-4.403	0
	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali:			
a) Attrezzature industriali e commerciali	21.014	21.014	0
b) Fondo ammortamento attrezzature industriali e commerciali	-8.936	-7.255	-1.681
c) Contributo in conto capitale	-9.637	-9.637	0
	2.441	4.122	-1.681
4) Altri beni materiali:			
a) Altri beni materiali	504.894	521.337	-16.443
b) Fondo ammortamento altri beni materiali	-188.378	-174.056	-14.322
c) Contributo in conto capitale	-238.001	-227.545	-10.456
	78.515	119.736	-41.221
Totale II	80.956	123.858	-42.902
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
2) Crediti:			
d) verso altri	6.640	6.640	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	6.640	6.640	0
	6.640	6.640	0
Totale III	6.640	6.640	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	171.680	230.756	-59.076
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
4) Prodotti finiti e merci	41.902	52.761	-10.859
Totale I	41.902	52.761	-10.859
II. CREDITI			
1) Verso clienti	1.827.037	1.686.878	140.159
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.827.037	1.686.878	140.159
4 bis) Crediti tributari	29.052	9.697	19.355
- esigibili entro l'esercizio successivo	29.052	9.697	19.355
4 ter) Imposte anticipate	843	632	211
- esigibili entro l'esercizio successivo	843	632	211
5) Verso altri	7.249	2.934	4.315
- esigibili entro l'esercizio successivo	202	2.071	-1.869

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Diff. Valore
- esigibili oltre l'esercizio successivo	7.047	863	6.184
6) Fondo svalutazione crediti	-73.703	-71.212	-2.491
Totale II	1.790.478	1.628.929	161.549
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	82.306	37.290	45.016
3) Denaro e valori in cassa	993	648	345
Totale IV	83.299	37.938	45.361
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.915.679	1.719.628	196.051
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi	41.229	60.379	-19.150
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	41.229	60.379	-19.150
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	2.129.168	2.011.343	117.825
A) CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO			
IV. Impegni verso terzi			
2) Debitori per fidejussioni	799.964	692.551	107.413
Totale IV	799.964	692.551	107.413
TOTALE CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	799.964	692.551	107.413
TOTALE ATTIVO GENERALE	2.929.132	2.703.894	225.238
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	88.363	88.589	-226
IV. Riserva legale	2.021	1.964	57
VII. Altre riserve			
a) Riserve straordinarie	38.399	37.314	1.085
d) Riserva arrotondamenti Euro	-2	3	-5
e) Riserve facoltative	896	670	226
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	3.224	1.142	2.082
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	132.901	129.682	3.219
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Fondi per imposte, anche differite	0	51	-51
3) Altri fondi	15.000	13.500	1.500
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	15.000	13.551	1.449
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	57.278	45.443	11.835
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche	749.577	817.646	-68.069
- esigibili entro l'esercizio successivo	749.577	817.646	-68.069
7) Debiti verso fornitori	537.473	464.660	72.813
- esigibili entro l'esercizio successivo	537.473	464.660	72.813
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.112	13.735	-4.623
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.112	13.735	-4.623
14) Altri debiti	63.029	65.809	-2.780
- esigibili entro l'esercizio successivo	63.029	65.809	-2.780

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Diff. Valore
TOTALE DEBITI (D)	1.359.191	1.361.850	-2.659
E) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi	564.798	460.817	103.981
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	564.798	460.817	103.981

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	Parte già richiamata
580	580	0	580

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
100.258	84.084	-16.174

	Al 31/12/08	Increm.ti	Decrem.ti	F.do 31/12/2009	C/Capitale	Netto
Costi di impianto	Spese di impianto	4.697		4.697		-
Diritti di utilizz.	Software e diritti d'autore	2.586	2.346	240		-
Concess., licenze	Software	864		346	518	-
Concess., licenze	Marchi	15.087		12.379		2.708
Altre imm.zioni	Ristrutturazione Stresa	268.698		59.349	150.000	59.349
Altre imm.zioni	Ristrutturazione Domodossola	100.686		21.275	57.384	22.027
		392.618	-	98.286	207.902	
				arrotondamento Euro (+/-)		84.084

Totale precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni immateriali

	Al 31/12/07	Increm.ti	Decrem.ti	F.do 31/12/2008	C/Capitale	Netto
Costi di impianto	Spese di costituzione	4.427	4.427			-
Costi di impianto	Spese di impianto	4.697		3.758		939
Diritti di utilizz.	Software e diritti d'autore	5.490	2.904	2.538		48
Concess., licenze	Software	1.404	540	231	518	115
Concess., licenze	Marchi	15.087		10.871		4.216
Altre imm.zioni	Ristrutturazione Stresa	268.698		49.457	150.000	69.241
Altre imm.zioni	Ristrutturazione Domodossola	100.686		17.603	57.384	25.699
		400.489	-	84.458	207.902	
				arrotondamento Euro (+/-)		100.258

Acquisizioni nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state eseguite acquisizioni di licenze o software.

Stralci nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati i seguenti beni immateriali in quanto interamente ammortizzati:

- licenza d'uso per programma contabile € 2.346

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 la Società non ha ricevuto contributi in conto capitale relative alle immobilizzazioni immateriali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
123.858	80.956	-42.902

Totale rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni materiali

Voce	Acquisizioni	Spostamento	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0
Attrezzature commerciali	0	0	0	0	0	0
Altri beni	10.675	0	27.118	0	10.675	0
Totali	10.675	0	27.118	0	10.675	0

Totale Movimentazioni delle Immobilizzazioni materiali

	Al 31/12/08	Incrementi	Decrementi	Fondo	C/Capitale	Netto
Impianti e macchinari	4.403			4.403		-
Attrezzatura	21.014			8.936	9.637	2.441
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	267.559	675	24.625	97.799	127.084	18.726
Altri beni	249.053	10.000	763	87.583	110.916	59.791
Beni inferiori a Euro 516,46	4.724		1.730	2.994		-
arrotondamento Euro (+/-)	1			2	1	- 2
	546.754	10.675	27.118	201.717	247.638	80.956

Totale precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni materiali

Voce	Acquisizioni	Spostamento	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0
Attrezzature commerciali	5.255	0	0	0	1.681	0
Altri beni	110.395	0	0	0	37.229	0
Totali	115.650	0	0	0	38.910	0

	Al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Fondo	C/Capitale	Netto
Impianti e macchinari	4.403			4.403		-
Attrezzatura	15.759	5.255		7.255	9.637	4.122
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	255.091	12.468		112.514	126.629	28.416
Altri beni	151.126	97.927		56.817	100.916	91.320
Beni inferiori a Euro 516,46	4.724			4.724		-
arrotondamento Euro (+/-)	1					
	431.104	115.650	-	185.713	237.182	123.858

Acquisizioni nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio è stato avviato un piano di investimenti che ha comportato l'acquisizione delle seguenti immobilizzazioni materiali:

- mobili e macchine d'ufficio elettroniche	Euro	675
- altri beni per il progetto servizi mirati	Euro	10.000

Alienazioni

Nell'esercizio si è proceduto ad alienazioni:

- mobili e macchine d'ufficio elettroniche	Euro	24.625
- altri beni (cartelli segnaletici a messaggio variabile)	Euro	763
- beni inferiori a € 516	Euro	1.730

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 la Società ha ricevuto contributi in conto capitale per un ammontare pari ad Euro 10.675; per la contabilizzazione di questi contributi è stato scelto il metodo del patrimoniale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono indicati i crediti verso aziende fornitrici di servizi per i depositi cauzionali versati dalla società alla stipula dei contratti e per depositi cauzionali nei confronti dei proprietari degli immobili presi in locazione

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
6.640	6.640	0

Qui di seguito vengono riportati in modo analitico tutti i depositi cauzionali versati:

- macchina affrancatrice Lirma (PT)	Euro	52
- luce	Euro	140
- pontile nautico di Castelletto Sopra Ticino	Euro	248
- locazione immobili Casa Max Sestriere	Euro	6.200
	Totale	6.640

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Prodotti finiti e merci

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
52.761	41.902	- 10.859

II. Crediti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.628.929	1.790.478	161.549

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La voce dei crediti verso clienti è così composta:

Verso clienti	1.688.167
Verso soci per quote consortili	75.867
Verso clienti Neveazzurra	63.003
Totale	1.827.037
F.do svalutazione crediti	73.703
Totale al netto del fondo	1.753.334

II. Crediti tributari

Sono iscritti principalmente i crediti derivanti dalla differenza tra le imposte IRES ed IRAP pari rispettivamente a € 0,00 ed € 16.611, e i relativi acconti di IRES ed IRAP liquidati nell'anno 2009 pari rispettivamente a € 4.778 ed € 20.117.

Inoltre vi sono inserite le ritenute fiscali sugli interessi attivi su conto corrente pari ad € 230 ed un credito del 2009 derivante dal pagamento non dovuto di una ritenuta d'acconto pari a € 103 e il credito IVA pari a € 20.434.

III. Credito per imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a € 843 ed accoglie le imposte relative alla differente applicazione dei coefficienti di ammortamento tra l'aspetto civilistico e quello fiscale,

secondo quanto stabilito al D.L. 223 del 4 luglio 2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248, nell'art. 103, co. 1, del T.U.I.R..

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Credito per imposte anticipate	632	211		843
Totali	632	211		843

Alle differenze temporanee sono state applicate le aliquote (IRES E IRAP) in vigore dal 1 gennaio 2008, rispettivamente 27,5% per IRES e 3,9% per IRAP.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
37.938	83.299	45.361

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il valore sopra evidenziato è così composto:

- depositi bancari e postali	Euro	82.306
- cassa	Euro	993
	Totale	83.299

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
60.379	41.229	-19.150

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei attivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo.

I risconti attivi derivano dalla necessità di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Si illustrano nel prospetto riportato sotto le principali voci di ratei e risconti attivi.

Ratei attivi

Descrizione	Importo	Importo esercizio precedente
Spese riscaldamento	29	0
Totali	29	0

Risconti attivi

Descrizione	Importo	Importo esercizio precedente
Canoni internet	1.764	34.136
Spese telefoniche	1.788	1.818
Spese per Neveazzurra	30.895	17.695
Spese per webcam	0	5.129
Spese per lavoro accessorio	550	0
Spese su pubblicità	4.404	0
Spese per promozione	1.050	0
Spese assicurative	749	1.601
Totali	41.200	60.379

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
129.682	132.901	3.219

Suddivisione poste del Patrimonio netto

Si illustra con apposito prospetto la suddivisione delle poste del Patrimonio netto in base all'origine, alla possibilità di utilizzazione, alla distribuibilità, all'utilizzazione in precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine	Utilizzazione	Disponibilità	Riserve legale	Riserva straordinaria	Utilizzazione in esercizi precedenti
Capitale sociale	88.363	versamento capitale					0
Utile dell'esercizio 2005	4.124		A, B	4.124	206	3.918	0
Utile dell'esercizio 2006	26.916		A, B	26.916	1.346	25.570	0
Utile dell'esercizio 2007	8.239		A, B	8.239	412	7.827	0
Utile dell'esercizio 2008	1.142		A, B	1.142	57	1.085	0
Utile dell'esercizio 2009	3.224		A, B	3.224	0	0	0
Riserva indisponibile	896			0	0	0	0
arrotondamenti	-3					-1	
Totale	132.901			40.421	2.021	38.399	0

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

Variazioni delle voci di Patrimonio netto

Si riporta sotto uno schema riassuntivo delle variazioni delle voci del Patrimonio netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Capitale sociale	88.589	0	226	88.363
Totale	88.589	0	226	88.363
Descrizione	Saldo iniziale esercizio precedente	Incrementi esercizio precedente	Decrementi esercizio precedente	Saldo finale esercizio precedente
Capitale sociale	89.259	0	670	88.589
Totale	89.259	0	670	88.589

Composizione voce Altre riserve

Descrizione	Importo	Importo esercizio precedente
Riserva legale	2.021	1.964
Riserva straordinaria	38.399	37.314
Riserva indisponibile	896	670
Totale	41.316	39.948

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
13.551	15.000	1.449

Si riporta uno schema delle variazioni dei Fondi per rischi e oneri.

Fondi imposte differite

Il fondo imposte differite accoglie le imposte relative alla differente applicazione dei coefficienti di ammortamento tra l'aspetto civilistico e quello fiscale, secondo quanto stabilito al D.L. 223 del 4 luglio 2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248, nell'art. 103, co. 1, del T.U.I.R..

I decrementi degli importi sono dovuti all'utilizzo del fondo per aver ultimato l'ammortamento del software.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
F.do imposte differite	51	0	51	0
Totali	51	0	51	0

Alle differenze temporanee sono state applicate le aliquote (IRES E IRAP) in vigore dal 1 gennaio 2008, rispettivamente 27,5% per IRES e 3,9% per IRAP.

Altri fondi

Si è accantonato nell'esercizio € 1.500 per un fondo rischi dipendenti/amministratori.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
F.do acc.to rischi	6.000	0	0	6.000
F.do rischi dipendenti/amministratori	7.500	1.500	0	9.000
Totali	13.500	1.500	0	15.000

Fondo svalutazione crediti

Si è accantonato nell'esercizio la quota ammissibile in deduzione fiscale, pari al 0,5% dell'ammontare dei crediti, di € 8.826 e si è utilizzato il fondo per lo stralcio delle quote consortili anni 2001/2006 non più esigibili pari ad € 6.335

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
F.do svalutazione crediti	71.212	8.826	6.335	73.703
Totali	71.212	8.826	6.335	73.703

c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
45.443	57.278	11.835

Il fondo TFR comprende le singole indennità maturate a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio 31/12/2009, al netto degli eventuali acconti erogati, che non sono state destinate alle forme pensionistiche complementari.

Esso comprende anche la rivalutazione del TFR maturato fino al 31/12/2006, nonché delle quote di TFR maturate successivamente, ma non conferite a fondi di previdenza complementare.

Si evidenzia che alcuni dipendenti hanno aderito all'accantonamento del TFR presso dei fondi complementari, quali ad esempio il Fondo Arca.

Si riporta uno schema delle variazioni.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo T.F.R.	41.413	11.711	2.893	50.231
Fondo Arca	4.030	3.017	0	7.047
Totali	45.443	14.728	2.893	57.278

Descrizione	Saldo iniziale esercizio precedente	Incrementi esercizio precedente	Decrementi esercizio precedente	Saldo finale esercizio precedente
Fondo T.F.R.	41.384	4.059	0	45.443
Totali	41.384	4.059	0	45.443

D) Debiti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.361.850	1.359.191	-2.659

La voce dei debiti è così composta:

Debiti verso banche	749.577
Debiti verso fornitori	537.473
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	9.112
Altri debiti	63.029
Totale	1.359.191

Il saldo del Debito verso banche al 31/12/2009, esprime l'effettivo debito per capitale ed oneri accessori maturati ed esigibili, ed è pari ad € 749.577, così ripartito:

Intesa San Paolo	€	391.550
B.P.I.	€	108.027
B.P.N.	€	250.000

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Debiti verso banche	817.646	0	68.069	749.577
Totali	817.646	0	68.069	749.577

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di questi debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Debiti verso fornitori	464.660	72.813	0	537.473
Totali	464.660	72.813	0	537.473

Descrizione	Saldo iniziale esercizio precedente	Incrementi esercizio precedente	Decrementi esercizio precedente	Saldo finale esercizio precedente
Debiti verso fornitori	467.374	0	2.714	464.660
Totali	467.374	0	2.714	464.660

I "Debiti verso istituti previdenziali" sono i valori da liquidare nell'anno successivo in merito ai contributi previdenziali maturati alla data della chiusura del bilancio in analisi,

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Debiti verso istituti prev.	13.735	0	4.623	9.112
Totali	13.735	0	4.623	9.112

Descrizione	Saldo iniziale esercizio precedente	Incrementi esercizio precedente	Decrementi esercizio precedente	Saldo finale esercizio precedente
Debiti verso istituti prev.	9.120	4.615	0	13.735
Totali	9.120	4.615	0	13.735

Gli "Altri debiti" sono i valori da liquidare nell'anno successivo riferiti principalmente alle seguenti voci:

Descrizione	Importo al 31/12/09	Importo esercizio precedente
Sottoscrizione futuri aumento cap. sociale	10.065	10.065
Debiti v/personale	13.796	21.420
Debiti co.co ed amministratori	5.821	6.191
Debiti diversi	9.128	3.441
Erario c/ritenute dipendenti	7.215	5.992
Erario c/ritenute autonomi	2.003	1.971
Erario c/ addizionale regionale	500	1.193
Erario c/ritenute amministratori	2.341	2.371
Totali	50.869	52.644

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altri debiti	65.809	0	2.780	63.029
Totali	65.809	0	2.780	63.029

Descrizione	Saldo iniziale esercizio precedente	Incrementi esercizio precedente	Decrementi esercizio precedente	Saldo finale esercizio precedente
Altri debiti	51.721	14.088	0	65.809
Totali	51.721	14.088	0	65.809

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
460.817	564.798	103.981

La voce dei ratei è così composta:

Ratei Passivi	90.354
Risconti passivi	474.444
Totale	564.798

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono quindi dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si illustrano nel prospetto riportato sotto le principali voci di ratei passivi.

Descrizione	Importo	Importo esercizio precedente
Spese telefoniche	210	252
Energia elettrica	230	561
Spese su riscaldamento	412	529
Consulenze	18.014	15.769
Rimborsi spese amministratori	2.918	2.746
Compensi sindaci	16.334	16.119
Pubblicità e promozione	0	833
Progetto Neveazzurra	3.300	1.163
Abbonamenti	79	84
Gettoni presenza	1.644	3.911
Ferie, 13 [^] , 14 [^]	39.230	30.593
Rateo passivi vari	7.983	23.540
Totali	90.354	96.100

I risconti passivi derivano dalla necessità di rilevare i ricavi derivante dai contributi ricevuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nell'esercizio seguente.

Descrizione	Importo al 31/12/09	Importo esercizio precedente
Servizi mirati per il turista	-	26.106
Una terra per l'uomo	-	26.134
Gastronomia e territorio	-	16.560
Audio Guide	-	18.781
Neveazzurra	39.304	27.740
Itinerari multimediali	-	78.704
Il gusto è a monte tutto l'anno	-	92.692

Descrizione	Importo al 31/12/09	Importo esercizio precedente
Progetto aggiuntivo della Regione	-	78.000
Silmas	146.193	-
Authoring multimediale	90.000	-
Digital Signage	91.656	-
Percorsi ed eventi turismo attivo	93.057	274.713
Progetto speciale Provincia Novara	14.234	-
Totali	474.444	639.430

Si fornisce di seguito la tabella con le specifiche dei risconti riferiti ai contributi ricevuti dalla Regione Piemonte e da altri enti:

Progetti	% S.A.L. PROGETTO	Riscontro contributo
Silmas	3,82%	146.193
Neveazzurra	50,60%	39.304
Authoring multimediale	0,00%	90.000
Digital Signage	0,00%	91.656
Percorsi ed eventi turismo attivo	0,00%	93.057
Progetto speciale Provincia Novara	0,00%	14.234

Conti d'ordine

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine secondo il loro valore contrattuale ed in base allo stato di avanzamento dei vari progetti in essere, derivanti dall'uso dei contributi sia della Regione Piemonte che della Provincia del V.C.O..

Gli impegni includono anche progetti in essere nei confronti di enti di diversa provenienza deliberati dall'organo amministrativo e gli impegni assunti per le locazioni delle sedi.

Conti d'ordine dell'Attivo

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
692.551	564.798	103.981

Conti d'ordine del Passivo

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
692.551	564.798	103.981

	2009	2008	Variazione
Affitti passivi Stresa	229.370	229.371	- 1
Affitti passivi Domodossola	69.249	69.249	-
Audio guide	-	24.712	- 24.712
Gastronomia e territorio	-	27.601	- 27.601
Una terra per l'uomo	-	43.556	- 43.556
Servizi mirati	-	36.101	- 36.101
Gusto a monte	-	120.500	- 120.500
Itinerari multimediali	-	98.380	- 98.380
Neveazzurra	-	43.081	- 43.081
Silmas spazio alpino	146.193		146.193
Neveazzurra off shore	44.462		44.462
Authoring multimediale	100.000		100.000
Digitale signage	101.840		101.840
Percorsi ed eventi turismo attivo	108.850		108.850
	799.964	692.551	107.413

Conto Economico**B) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.687.835	1.563.493	-124.342

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Importo esercizio	Importo esercizio precedente	Variazione
Ricavi	5.258	7.347	- 2.089
Totali	5.258	7.347	- 2.089

Altri ricavi e proventi

Sono inclusi i ricavi diversi di € 1.605 ed i contributi in conto esercizio di € 1.556.630, qui di sotto evidenziati:

Contributi in conto esercizio	Importo esercizio	Importo esercizio precedente	Variazione
Contributi ordinari da Regione	862.021	939.295	-77.274
Contributi per progetti	617.585	658.422	- 40.837
Contributi consortili	77.024	77.283	-259
Totali	1.556.630	1.675.000	-118.370

B) Costo della produzione

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
-1.634.106	-1.542.185	91.921

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
-23.920	-25.285	-1.365

Costi per servizi

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
-1.091.592	-995.949	95.643

Sono costi strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La valorizzazione delle voci di costo più significative vengono qui sotto evidenziate

Dettaglio voce B7 – Servizi

	2009	2008	Variazione
Noleggio macchine e attrezzature	31.373	31.498	- 125
Pubblicità e promozione	129.702	250.015	- 120.313
Ideazione immagini e brochure	14.326	52.712	- 38.386
Consulenze profess. per progetti	88.542	94.740	- 6.198
Poster, opuscoli, depliant	97.806	131.771	- 33.965
Alberghi, ristoranti	33.848	68.293	- 34.445
Servizio motoscafo	-	6.321	- 6.321
Fiere italia e estero	5.985	2.386	3.599
Compensi amministratori	50.262	50.986	- 724
Spese telefoniche	18.840	27.139	- 8.299
Consulenze amm.ve	27.203	32.298	- 5.095
Rimborsi spese km coll/amm	30.271	32.774	- 2.503

	2009	2008	Variazione
Spese legali	20.196	27.106	- 6.910
Compen. Collegio Sindacale	16.334	16.119	215
Spese postali	5.165	5.695	- 530
Utenze	7.125	8.367	- 1.242
Collaborazioni varie	60.015	23.529	36.486
Elaborazione paghe	6.779	6.760	19
Internet	85.020	69.380	15.640
Corrieri	10.625	7.954	2.671
	739.417	945.843	- 206.426

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
-340.313	-326.016	14.297

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge, nonché quelli previsti dai contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
-16.844	-16.174	-670

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
-38.910	-45.894	-6.984

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati determinati sulla base della durata utile residua del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti

Descrizione	Importo esercizio	Importo esercizio precedente	Variazione
Rimanenze finali prodotti finiti	41.902	52.761	10.859
Totali	41.902	52.761	10.859

Accantonamento per rischi

E' la quota di accantonamento per la svalutazione dei crediti da accantonare nel corrispondente fondo

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
-7.972	-8.826	-854

Altri accantonamenti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
-1.500	-1.500	0

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
-10.352	-11.980	-1.628

La valorizzazione delle voci di costo più significative vengono qui sotto evidenziate
Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

	2009	2008	Variazione
Imposte e tasse deducibili	1.118	395	723
Costi e imposte indeducibili	71	512	- 441
Contributi associativi	5.443	5.465	- 22
Diritti C.C.I.A.A.	846	1.095	- 249
	7.478	7.467	11

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
-57.893	-38.841	19.052

Altri proventi finanziari

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.227	851	-376

Interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Da debiti verso controllanti	Da debiti verso controllate	Da debiti verso collegate	Da debiti verso altre imprese	Da prestiti obbligazionari	Da debiti verso banche
Interessi passivi						39.692
Totali	0	0	0	0	0	39.692
Descrizione	Da debiti verso controllanti esercizio precedente	Da debiti verso controllate esercizio precedente	Da debiti verso collegate esercizio precedente	Da debiti verso altre imprese esercizio precedente	Da prestiti obbligazionari esercizio precedente	Da debiti verso banche esercizio precedente
Interessi passivi						59.120
Totali	0	0	0	0	0	59.120

La valorizzazione delle voci di interessi passivo più significative vengono qui sotto evidenziate:

Descrizione	Importo	Importo esercizio precedente
Interessi passivi su c/c bancario	49	387
Interessi passivi su c/anticipi	32.842	49.098
Interessi moratori	25	204
Commissioni bancarie	6.744	9.428
Totali	39.660	59.117

E) Proventi ed oneri straordinari

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
30.114	37.106	6.992

Proventi straordinari

Descrizione	Importo esercizio	Importo esercizio precedente
Sopravvenienze attive	44.805	83.676
Totali	44.805	83.676

La valorizzazione delle voci di provento straordinario più significative vengono qui sotto evidenziate:

Stralcio Docup 2000 - 2006	30.324
Rimodulazione Interreg Ticino	10.777
Stralcio gettoni presenza 2004 - 2008	154
Stralcio contributi Interamap	3.550
	44.805

Oneri straordinari

Descrizione	Importo esercizio	Importo esercizio precedente
Sopravvenienze passive	7.697	53.564
Totali	7.697	53.564

La valorizzazione delle voci degli oneri straordinari più significativi vengono qui sotto evidenziate:

Contributo Comune Orta anno 2004	6.109
Compenso collegio sindacale	322
Saldo progetto Alplakes	180
Storno crediti amministratori 2004 - 2008	118
Quota associativa confcommercio 2007 - 2008	360
Rimborsi spese	452
	7.541

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
-24.808	-16.349	8.459

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte correnti di competenza ammontano a € 16.611.

La quota riferita all'IRAP è pari a € 16.611.

Fiscalità differita e anticipata

Il principio contabile n. 25 (OIC 25) prevede che le attività per imposte anticipate siano contabilizzate solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Parimenti le passività per imposte differite devono essere contabilizzate solo quando vi sono elevate probabilità che questo debito insorga. Per il calcolo delle imposte anticipate e differite si applica l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, cioè quella prevista da leggi già emanate alla data di redazione del bilancio.

Alla luce di quanto sopra per la contabilizzazione delle imposte differite è stato utilizzato il Fondo per imposte differite (cfr. voce B) 2) del Passivo) per Euro 51. Per la contabilizzazione delle imposte anticipate è stata utilizzata la voce C) II) 4-ter Imposte anticipate dell'Attivo per Euro 211.

Prospetto imposte differite ed anticipate generate da differenze temporanee

Ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile si riporta un prospetto recante la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e/o anticipate.

Si ricorda che le differenze temporanee possono essere:

- tassabili. In questo caso hanno segno positivo ed originano ammontari imponibili negli esercizi successivi a quello considerato, dando luogo alla generazione di passività per imposte differite.
- deducibili. In questo caso hanno segno negativo ed originano ammontari imponibili nell'esercizio in cui si rilevano, determinando attività per imposte differite.

Descrizione	Aliquota	Importo contabilizzate nell'esercizio precedente	Importo accreditato/addebitato a Conto Economico	Importo accreditato/addebitato a Stato Patrimoniale	Variazioni intervenute nell'esercizio per differente aliquota	Importo risultante dal fondo nello Stato Patrimoniale
Licenze e diritti dell'ingegno	31.40	15	-15	-15		0
Software capitalizzato	31.40	36	-36	-36		0
Totali		51	-51	-51		0

Prospetto imposte anticipate contabilizzate relative a perdite

Ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile si riporta un prospetto recante l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio relativo a perdite dell'esercizio e/o di esercizi precedenti.

Descrizione	Imposte anticipate nell'esercizio precedente	Imposte anticipate contabilizzate	Variazioni	Imposte anticipate alla fine dell'esercizio
Marchio del Distretto	43	43		43
Marchio del Lago Maggiore Jazz	168	168		168
Arrotondamento		0		0
Totali	211	211		211

Il disinquinamento fiscale

Con la riforma societaria è stato abrogato il comma 2 dell'art. 2426 Codice Civile, che consentiva di contabilizzare nei bilanci ammortamenti, rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

La Società non ha indicato nei precedenti esercizi accantonamenti e/o rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica, ed aventi esclusiva valenza fiscale, pertanto non è stato necessario porre in essere il cosiddetto "disinquinamento fiscale" delle interferenze pregresse.

Altre informazioni

Tutela della riservatezza dei dati personali

Ai sensi dell'Allegato B del D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 (Codice della Privacy) la Società ha provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, sussistendo il trattamento di dati sensibili e/o giudiziari. Nel Documento Programmatico sono state fornite informazioni tra l'altro sull'elenco dei trattamenti di dati personali, la distribuzione dei compiti e delle responsabilità delle strutture preposte al trattamento dei dati, l'analisi dei rischi che incombono sui dati, le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, la protezione delle aree e dei locali, la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in caso di distruzione o danneggiamento, la previsione di eventuali interventi formativi degli incaricati del trattamento, la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati a strutture esterne a quelle societarie.

Esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione

In applicazione della normativa vigente al fine dell'esonero di cui all'art. 2435 bis Codice Civile si riportano nella presente nota le informazioni richieste ai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 Codice Civile.

La Società non ha acquistato od alienato nell'esercizio azioni proprie e/o di società controllanti.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente